



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Il Giudicato di Gallura

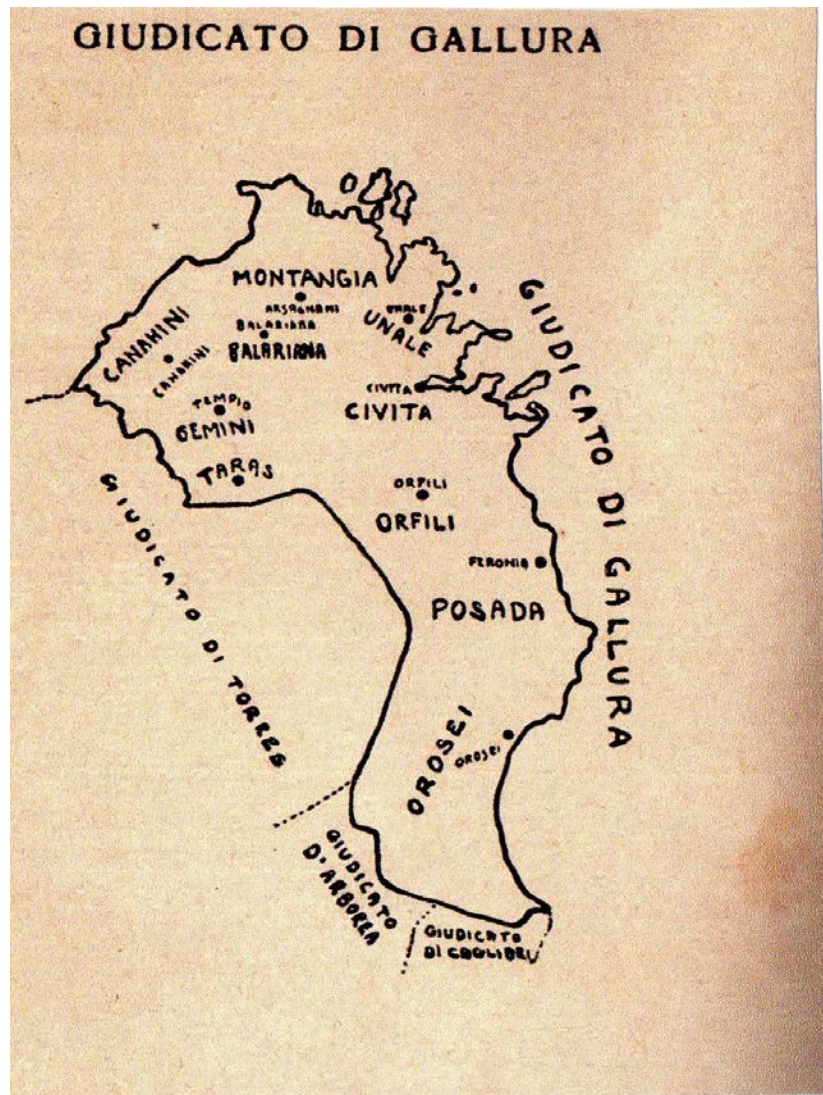
Il territorio di Luogosanto in Età Medievale rientrava nel Giudicato di Gallura, il quale si trova menzionato per la prima volta in un'epistola inviata ai giudici di Torres, Arborea, Cagliari e Gallura (fig. 1) da Gregorio VII il 14 ottobre 1073<sup>1</sup>.



**Fig. 1** - Carta dei Giudicati sardi (da [https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/c/c5/Giudicati\\_sardi\\_1.svg/2000px-Giudicati\\_sardi\\_1.svg.png](https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/c/c5/Giudicati_sardi_1.svg/2000px-Giudicati_sardi_1.svg.png)).

<sup>1</sup> SABA 1927, pp. 133-138; TURTAS 1999, p. 181; SANNA 2001, p. 113; SPANU 2008, p. 354.

I Giudicati<sup>2</sup> erano dei veri e propri piccoli stati, dotati di una propria organizzazione e funzionali a controllare l'intero territorio, suddiviso in distretti minori, chiamati curatorie<sup>3</sup>. Tali circoscrizioni nel giudicato gallurese erano Taras, Viniola, Montanna, Balayana, Unali, Monte Carello, Geminis, Canhaim, Fundi de Monte, Posada e Galtelli<sup>4</sup> (fig. 2).



**Fig. 2** - Giudicato di Gallura carta del 1935 (da [https://it.wikipedia.org/wiki/Giudicato\\_di\\_Gallura#/media/File:Giudicato\\_di\\_Gallura.jpg](https://it.wikipedia.org/wiki/Giudicato_di_Gallura#/media/File:Giudicato_di_Gallura.jpg)).

<sup>2</sup> Il momento della loro nascita è ancora discusso, forse nell'XI secolo, collocandosi successivamente le incursioni arabe (VIII-inizio XI secolo), quando ormai la Sardegna si era svincolata dal dominio bizantino (BOSCOLO 1982, p. 27; SPANU 1998, p. 16; ZEDDA, PINNA 2008, pp. 45-46; PINNA 2010a, p. 14).

<sup>3</sup> ORTU 1998, p. 5.

<sup>4</sup> ANGIUS 2006, p. 480; PANEDDA 1978, pp. 47-119.

Il territorio di tale Regno si estendeva oltre gli attuali confini della regione, da Nord a Sud da Valledoria a Codula di Luna, confinando a Ovest con il giudicato di Torres, dal quale era separato dal fiume Coghinas e dal massiccio del Limbara, a Est con il mar Tirreno e Sud con il giudicato di Cagliari, dal quale era separato dal Supramonte di Oliena e Dorgali<sup>5</sup>. Il giudicato gallurese (fig. 3) è quello per il quale disponiamo del minor numero di testimonianze: probabilmente era il meno esteso e meno abitato rispetto agli altri regni sardi. La sua popolazione era distribuita all'interno di una rete abbastanza fitta di nuclei demici dislocati nell'area montagnosa, molti dei quali vennero col tempo abbandonati a causa di mutamenti socio-economici ed eventi traumatici, quali pestilenze, guerre e saccheggi. La conclusione dell'autonomia del giudicato si fa coincidere con gli anni 1288-1298, culmine di un processo di relazioni con Pisa - inizialmente favorito dalla Santa Sede - che durò più di un secolo e che comportò il governo diretto del Comune toscano. A suggellare gli stretti rapporti tra la Sardegna ed il Comune oltremarino furono le unioni matrimoniali: la prima delle quali avvenne tra Elena di Gallura e Lamberto Visconti (1206-1207), dando inizio alla serie dei giudici pisani in Gallura.

---

<sup>5</sup> GIAGHEDDU 1919, pp. 4-5; PINNA 2008, p. 89; FLORIS 2012-2013, p. 13.



**Fig. 3** - Stemma del giudicato di Gallura rinvenuto a Pisa (da [https://it.wikipedia.org/wiki/Giudicato\\_di\\_Gallura#/media/File:Stemma\\_giudicato\\_gallura\\_-\\_2013.jpg](https://it.wikipedia.org/wiki/Giudicato_di_Gallura#/media/File:Stemma_giudicato_gallura_-_2013.jpg)).

Con la morte di Nino Visconti (fig. 4)<sup>6</sup>, avvenuta nel 1296, terminò la storia del giudicato di Gallura. Giacomo II, re d'Aragona, nel 1297 venne nominato da papa Bonifacio VIII re di Sardegna e Corsica<sup>7</sup>. A momenti alterni Pisa e il Regno iberico cercarono di mantenere o imporre il proprio predominio sull'Isola, sino a che alla fine del XIV secolo, si concluse la conquista della Sardegna da parte della Corona d'Aragona<sup>8</sup>.

---

<sup>6</sup> Ugolino (Nino) Visconti ricoprì la carica di giudice di Gallura tra il 1275-1296.

<sup>7</sup> FLORIS 2012-2013, p. 24.

<sup>8</sup> Tale regno era fittizio, creato dal pontefice per allontanare i Catalano-Aragonesi dalla Sicilia.



**Fig. 4** - Immagine della Divina Commedia in cui è rappresentato il passo del Purgatorio (Canto VIII) dove Dante e Virgilio incontrano Nino di Gallura (da <http://www.fileli.unipi.it/dante-pisa/luoghi-danteschi/dante-e-nino-visconti/>).

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- ANGIUS 2006                      V. ANGIUS, *s.v. Gallura*, in L. CARTA (a cura di), *Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento, I, Abbasanta-Guspini*, Nuoro 2006, pp. 470-528.
- BOSCOLO 1982                    A. BOSCOLO, *L'Età dei giudici*, in M. BRIGAGLIA (a cura di), *Enciclopedia. La Sardegna 1. La geografia, la storia, l'arte e la letteratura*, Cagliari 1982, pp. 26-36.
- CASULA *et alii* 2008              L. CASULA, A. M. CORDA, A. PIRAS (a cura di), *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino. Atti del Convegno di Studi (Cagliari, 30 novembre-I dicembre 2007)*, Cagliari 2008.
- FLORIS 2012-2013                G. FLORIS, *Signoria, incastellamento e riorganizzazione di un territorio nel tardo Medioevo: il caso della Gallura*, tesi di dottorato, Universitat de Barcelona, a.a. 2012-2013.
- GIAGHEDDU 1919                L. GIAGHEDDU, *Il Giudicato di Gallura e le sue relazioni con Pisa*, Siena 1919.
- La Gallura*                        S. BRANDANU (a cura di), *La Gallura. Una regione diversa in Sardegna. Cultura e civiltà del popolo gallurese*, San Teodoro 2001.

- ORTU 1998 G.G. ORTU, *Villaggio e poteri signorili in Sardegna*, Roma-Bari 1998.
- PANEDDA 1978 D. PANEDDA, *Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati*, Sassari 1978.
- PINNA 2005 F. PINNA, *Organizzazione spaziale e relazioni commerciali di un abitato medievale della Gallura. Nota sugli scavi archeologici nell'area del Palazzo di Baldu (Luogosanto)*, in *Les Habitats insulaires à l'èpoque medievale en Méditerranée, Relation, échanges, et coopération en Méditerranée. Actes du 128e Congrès national des sociétés historiques et scientifiques* (Bastia, 14-21 aprile 2003), *Études Corses*, 60, 2005, pp. 85-103.
- PINNA 2008 F. PINNA, *Archeologia del territorio in Sardegna. La Gallura tra tarda antichità e medioevo*, Cagliari 2008.
- PINNA 2010 F. PINNA, *Le testimonianze archeologiche relative ai rapporti tra gli Arabi e la Sardegna nel medioevo*, in *RiMe*, 4, 2010, pp. 11-37.
- SABA 1927 A. SABA, *Montecassino e la Sardegna medioevale. Note storiche e codice diplomatico sardo-cassinese*, Montecassino 1927.
- SANNA 2001 M. G. SANNA, *La Gallura in epoca medievale: 1. Storia politico-istituzionale della Gallura medievale*, in *La Gallura*, pp. 111-118.

- SPANU 2008 P. G. SPANU, *Dalla Sardegna bizantina alla Sardegna giudicale*, in CASULA *et alii* 2008, pp. 353-387.
- TURTAS 1999 R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna dalle origini al Due-mila*, Roma 1999.
- ZEDDA, PINNA 2008 C. ZEDDA, R. PINNA, *La nascita dei Giudicati. Proposta per lo scioglimento di un enigma storiografico*, in ASGSS, 2008, pp. 27-118 (solo in versione on-line in <http://www.archiviogiuridico.it/instampa.htm>).

## ■ Periodici e riviste

- ASGSS** *Archivio Storico Giuridico Sardo di Sassari*, Sassari, Nuova Serie, I, 1994 e ss.
- RiMe** *Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea* (CNR) I, 2008 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a